

Il saggio d'interesse, pagabile in rate semestrali posticipate, scadenti il 20 novembre e il 20 maggio di ogni anno, è stato stabilito nella misura del 6.50%, per quei condomini che hanno decurtato il loro debito, e del 7.50% per gli altri.

Ora, alcuni condomini, rappresentanti gran parte del complessivo residuo mutuo, hanno richiesto di poter estinguere il loro debito col sistema dell'ammortamento, nel maggior numero di anni possibile e ad un saggio d'interesse più favorevole.

Il Direttore Generale osserva che un lungo periodo di ammortamento non converrebbe all'Istituto, tenuto presente che, a garanzia del complessivo suo credito, sta l'ipoteca iscritta su di uno stabile di vecchissima costruzione.

Riguardo sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio,

In conforme parere espresso dal Comitato Permanente in data odierna,

Delibera di consentire l'ammortamento del